

PATTO DI STABILITÀ

Gli ingegneri teramani presentano il conto agli Enti che non pagano

TERAMO – Gli ingegneri teramani presentano il conto alle amministrazioni comunali della nostra provincia. Lo fanno sotto forma di lettera. Una diffida, controfirmata da un legale, indirizzata a tutti quegli enti che da anni non pagano le prestazioni prestate dai professionisti locali. Una situazione che, secondo il presidente dell'Ordine, **Alfonso Marcozzi**, sta mettendo in ginocchio l'intera categoria. Ritardi che, in alcuni casi, si protraggono anche oltre i due anni e che vanno a procurare un doppio danno visto che, gli ingegneri, oltre a non es-

sere pagati vanno addirittura in passivo a causa delle spese affrontate in precedenza. Ad essere penalizzati da questa situazione sarebbero soprattutto i giovani professionisti che si affacciano per la prima volta nel mondo del lavoro. Ma perché i Comuni non pagano? Secondo l'Ordine degli ingegneri la causa va ricercata nel Patto di Stabilità che va a colpire tutti gli enti che sbagliano la programmazione e che, per questo motivo, già dopo pochi mesi dall'inizio dell'anno sospendono tutti i pagamenti.

